

Prot.

Napoli,

Al Presidente della Giunta Regionale
All'Assessore Regionale alla Sanità
SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
AI SENSI DELL'ART. 79 BIS**

Oggetto: licenziamento dott. Domenico Fenizia.

PREMESSO

- Che con nota del 23 marzo 2006 il Sottosegretario per la salute, con delega alle politiche veterinarie, sen. Cesare Corsi, ha richiesto alla Regione Campania un intervento punitivo nei confronti del Direttore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno (IZSM), dott. Domenico Fenizia;
- che la motivazione di tale grave richiesta risiederebbe nel presunto comportamento scorretto tenuto dal direttore dell'IZSM, il quale avrebbe sostenuto diverse ipotesi di intervento in materia di prevenzione di malattie diffuse negli allevamenti zootecnici, con particolare riferimento alle strategie di politica veterinaria adottate dal Ministero della salute nei confronti della brucellosi e della *blue tongue* (lingua blu);
- che per quanto concerne la brucellosi, la tesi sostenuta dal dott. Fenizia, in merito alla genoresistenza nei bufali, è stata recentemente oggetto di una pubblicazione scientifica nella prestigiosa rivista «Infection and Immunity»;
- che per quanto concerne la profilassi vaccinale della *blue tongue* lo stesso Ministero della salute ha dovuto prendere atto dei danni agli allevamenti e dei rischi di diffusione della malattia provocati dall'adozione del vaccino attenuato ed è stato costretto, anche a seguito delle proteste dei comitati di rappresentanza degli allevatori e delle Regioni interessate, a modificare sostanzialmente la strategia di intervento con l'adozione del vaccino inattivo;
- che l'azione del dott. Fenizia, nella qualità di direttore dell'IZSM, risulta peraltro irreprensibile sotto il profilo della competenza e dell'impegno professionale, avendo egli contribuito in modo sostanziale alla riorganizzazione e al rilancio dell'attività dell'Istituto in questione ed essendosi sempre

correttamente attenuto ai doveri relativi alla funzione svolta;
 - che l'adozione di provvedimenti disciplinari rivolta a reprimere preventivamente l'espressione di legittime opinioni scientifiche, peraltro ampiamente dibattute anche nelle organizzazioni professionali di categoria, appare illegittima e contraria agli interessi del servizio veterinario pubblico, che invece dovrebbe raccogliere e sviluppare le istanze di approfondimento tematico e valorizzare le professionalità presenti sul territorio;

- che la libera espressione di opinioni scientifiche è peraltro tutelata dal codice deontologico della categoria dei medici veterinari (articoli 3, 7 e 8), dal contratto collettivo nazionale del lavoro del settore ed è tutelata per i dirigenti pubblici generali dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (articoli 16, 19, comma 7, 20, 21 e 55);

- che in data 28 aprile 2006 il Commissario straordinario dell'IZSM ha adottato nei confronti del dott. Fenizia un provvedimento di sospensione dalla carica di direttore,

- che il dott. Antonio Limone, Commissario dell'IZSM, nel luglio 2006 licenziava il Direttore, dott. Domenico Fenizia (tra l'altro in prossimità del diritto a pensione) per presunto scorretto comportamento, avendo egli espresso, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, formali pareri tecnici riguardanti determinati episodi inercanti malattie infettive del bestiame.

- che il 19/10/2006 in una Risposta scritta pubblicata nel fascicolo n. 009 all'Interrogazione 4-00002 presentata dall'On. De Petris, il Sottosegretario di Stato per la salute, Patta, scriveva che: *"da nessuna comunicazione del Ministero della salute si può desumere una richiesta di sospensione o una volontà di rimuovere il dottor Fenizia dall'incarico di direttore dell'IZS del Mezzogiorno, misura che non può essere condivisa in ogni caso. Considerata la rilevanza della questione, si dà, comunque, assicurazione che l'amministrazione continuerà ad acquisire ogni utile elemento diretto a verificare se vi siano i presupposti che giustificano l'eventuale adozione di diversi orientamenti"*.

tutto ciò premesso il Consigliere Fulvio Martusciello

CHIEDE

Di verificare la questione sopra esposta e se del caso, sospendere il provvedimento disciplinare adottato nei confronti del direttore dell'IZSM dott. Domenico Fenizia, nonché il reinserimento nel ruolo e nell'incarico, tenuto conto che nulla è stato contestato all'interessato per l'attività di gestione svolta e per i risultati raggiunti, ma solo la diversità di opinioni.

Fulvio Martusciello